

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Centro Interprovinciale Servizi Volontariato Friuli Venezia Giulia

1) *Codice di accreditamento:*

NZ 03681

2) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Friuli Venezia Giulia

3°

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) *Titolo del progetto:*

FARE INSIEME: la rete associativa per l'inclusione sociale

4) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Assistenza
A 11 Donne con minori a carico e donne in difficoltà

⁵⁾ *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Presentazione dell'associazione

Dal 2008, l'**Associazione Luna e l'Altra** è capofila della Casa Internazionale delle Donne di Trieste. Questo intreccio di collaborazioni con altre associazioni femminili ci ha permesso di avere una visuale abbastanza ampia sul mondo delle donne e di attivarci in progetti che potessero, in vario modo, sostenerle

I rapporti di relazioni e scambi, con altre realtà femminili sono sempre stati fondamentali anche nei **nostri progetti, che hanno sempre come obiettivo centrale le donne**, come ad esempio;

"Donne Africa": progetto di scolarizzazione-formazione per donne immigrate africane

Progetto Afrodite: accoglienza in appartamenti segreti dedicata alle donne che scappano dalla violenza

Afrodite in cammino: progetto dedicato alle donne "over".

Progetti dedicati alla **monogenitorialità**

l'Associazione partecipa ai tavoli di lavoro della Casa Circondariale di Trieste ed ha seguito **progetti dedicati a donne in stato di detenzione.**

Sostiene la **scrittura al femminile** attivando corsi creativi. Pubblica scritti di donne che hanno condiviso con noi dei percorsi di approfondimento su temi importanti sulla condizione femminile, sulla **differenza di genere**, sulle **esperienze nella malattia mentale** ma anche semplicemente raccolte di racconti femminili sulla città.

Collabora con l'assessorato Pari opportunità del Comune di Trieste per **percorsi educativi, contro la violenza alle donne**, con spettacoli teatrali per le scuole superiori

Collabora con la Provincia per le attività che si svolgono intorno all'otto marzo, Festa della donna, e il 25 novembre Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, e in molte altre occasioni, nell'arco dell'anno.

Promuove l'**arte al femminile** con corsi creativi e piccole esposizioni in città.

Effettua percorsi fotografici dando spazio alla creatività delle donne: tale attività ha dato vita nel 2016 all'importante mostra fotografica "Emozionanti legami"

Segue e promuove un gruppo di **lettura ad alta voce** che vede la partecipazione di donne utenti del DSM e volontarie-amiche dell'Associazione, tutte appassionate di lettura. Il gruppo è stato protagonista in diverse occasioni pubbliche: convegni, esposizioni, nelle scuole comunali, presentazioni di libri e manifestazioni varie.

Da diversi anni l'**Associazione si occupa con particolare attenzione delle donne che attraversano il disagio mentale** in stretta collaborazione con il dipartimento di Salute Mentale di Trieste. Gestisce le attività che si svolgono ora in via Genova, ma prima in Androna degli Orti, e in via Giulia creando momenti di accoglienza e socialità tra le donne che frequentano la casa

Nel 2016, con una nuova convenzione con il Comune di Trieste, l'Associazione prosegue i progetti **"No alla violenza"**, nell'ambito della prevenzione al gravissimo quanto attuale problema della **violenza sulle donne** e **"Go Women FVG"** luogo digitale dedicato alla ricerca di informazioni, pensato per le richieste delle donne.

Attualmente l'associazione "Luna e l'Altra" Trieste opera con un bacino di utenza di circa 800 donne di età, nazionalità, provenienza, cultura e professionalità varie sparse sul territorio della provincia di Trieste

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area 'intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il precedente progetto "Info point : come conoscere meglio le donne, attraverso l'informazione-formazione il sostegno e la condivisione dei loro obiettivi", che ha visto impiegati i volontari del servizio civile nel 2015-2016, ci ha permesso, tramite i format appositamente predisposti, di ricavare importanti dati in merito alle conseguenze dell'attuale situazione di crisi economica e di difficoltà sociale che ricadono sulle donne.

Sono le donne, infatti, a risentire maggiormente di tale crisi, sia in quanto soggetti deboli (le prime, a tutte età, a subire il peso della disoccupazione o sotto occupazione), sia in quanto figure fondanti nel nucleo familiare e quindi ricettrici di tutte le problematiche sociali.

Sono le donne inoltre a rischiare di più l'esclusione sociale dalla quale può essere molto difficile riemergere, soprattutto per alcune categorie.

I dati raccolti hanno permesso di approfondire la conoscenza sulle categorie/caratteristiche delle donne in difficoltà, sia sull'origine delle difficoltà stesse, quali, ad esempio, la crescente complessità delle pratiche burocratiche e la difficoltà ad accedere alle informazioni utili.

La situazione diventa ancora più critica per le donne straniere che per vari motivi si trovano ad accedere ai servizi per cui riteniamo importante

il sostegno all'integrazione o semplicemente l'accompagnamento per il periodo di permanenza nella nostra regione diventa essenziale.

E stata rilevata inoltre, soprattutto tra le giovani, una richiesta di **informazione sulla storia sociale delle donne** della nostra regione.

Da parte delle giovani, ci sono state anche richieste di maggiori informazioni sul Servizio Civile

Si è rilevata la necessità di essere più **efficaci nel rappresentare tutte le attività** promosse.

Dopo quanto rilevato abbiamo individuato i nuovi obiettivi d'intervento per migliorare i servizi sul nostro territorio e dare risposte utili alle donne che si rivolgono a noi.

Con il nuovo progetto "FARE INSIEME" l'Associazione intende

Accompagnare le donne "in viaggio" nel percorso verso una cittadinanza attiva che permetta loro un percorso di integrazione maggiore di quella sinora affrontata

Rendere accessibile al territorio, tutta la documentazione raccolta, significativa sia in termini di quantità che di qualità, raccolta nel corso degli anni, sulla storia della condizione femminile, della lotta di genere e delle protagoniste della cultura.

Condividere questo patrimonio con gli istituti universitari della regione che si occupano di queste tematiche favorendo percorsi di studio sul genere

Creare un punto di incontro solidale di aiuto alle donne e di sensibilizzazione alla solidarietà del Servizio Civile

Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni e delle attività svolte

6.2 Criticità e/o bisogni rilevati

Criticità/Bisogni

Criticità 1

Consistenza del fenomeno

Il già elevato numero delle donne a rischio esclusione sociale è aumentato con le guerre in corso e con le fughe conseguenti anche di donne e bambini. Donne che arrivano già provate da viaggi difficili da Paesi con strutture sociali molto diverse dalle nostre e per questo più difficili da interpretare. Necessità di percorsi formativi non convenzionali e informazioni precise su diritti e doveri per una corretta cittadinanza attiva.

Criticità 2

Difficoltà di accedere alle informazioni

Complessità a capire la burocrazia, ad accedere ai servizi disponibili o ad individuarne quello più appropriato alle proprie necessità. Difficoltà di comunicazione per chi non parla la lingua italiana.

Criticità 3

Materiali documentali sulla storia delle donne non facilmente accessibili

L'accesso all'informazione ed alla storia sociale delle donne è uno strumento prezioso anche nel percorso di consapevolezza della situazione femminile attuale e della storia che l'ha accompagnata.

Criticità 4

Poche opportunità di conoscere l'associazionismo e le reti solidali

Informare i giovani sulle opportunità di partecipare alle reti solidali può essere un'opportunità per una cittadinanza più consapevole ed inclusiva.

Criticità 5

Difficoltà a rendersi visibili ed a condividere le buone pratiche

La visibilità e la diffusione.

Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto

6.3.1 Destinatari diretti

Sono donne italiane e straniere residenti nella provincia di Trieste che si sentono a rischio di esclusione sociale, donne che hanno voglia di socializzare, di condividere interessi, di aggiornarsi professionalmente, di conoscere le opportunità disponibili nella provincia per intraprendere nuovi percorsi di lavoro.

Giovani e studenti che nel loro percorso di studi intendono approfondire argomenti riguardanti le donne nella storia sociale del nostro Paese.

Giovani che vogliono conoscere meglio il valore del sostegno solidale e del Servizio Civile Nazionale.

6. 3.2 Beneficiari indiretti

Il sostegno alle donne ha sempre degli effetti positivi per tutto il nucleo familiare. L'esclusione sociale di una persona inevitabilmente, si riflette su tutto il resto della famiglia. La perdita dei punti di riferimento, o la difficoltà a trovarne di nuovi mette a rischio tutto il nucleo familiare.

Recuperare le relazioni, o trovarne di nuove proietta la famiglia verso un nuovo equilibrio. Questo costituisce un preciso vantaggio anche per le giovani generazioni per garantire, nel loro percorso di crescita, l'evoluzione verso un'inclusione sociale consapevole e responsabile.

6.4 Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Il rapporto dell'associazione Luna e L'Altra con il territorio e con gli altri soggetti attivi nel medesimo ambito di azione si esprime attraverso il consolidarsi di un'articolata e complessa rete di relazioni. **Questa rete è importante** per sviluppare economie di scala, incrociate competenze e conoscenze, ma soprattutto per riuscire **ad individuare e rispondere in modo sempre più efficiente ed efficace ai bisogni coinvolti** o per l'oggetto specifico dell'accordo:

- Comune di Trieste
- Provincia di Trieste
- Associazione Casa Internazionale delle donne
- Associazione GOAP
- Dipartimento di Salute Mentale
- Associazione donne letterate
- Associazione Internos
- Comitato Provinciale per le pari opportunità
- L'Unione donne italiane
- Progetto Stella Polare
- Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute

7. Obiettivi del progetto:

7.1 Gli obiettivi valutati a favore dei beneficiari:

Criticità/Bisogni	Obbiettivi
Criticità 1 Consistenza del fenomeno Elevato numero di donne a rischio esclusione sociale, aumentato recentemente anche nella nostra Regione a causa dell'aggravarsi del contesto internazionale.	Obbiettivo 1.1 Promozione attiva degli interventi per diffondere l'informazione tra tutti i soggetti potenzialmente interessati. Obbiettivo 1.2 Diffusione tra la cittadinanza della consistenza del fenomeno e promozione della cultura dell'integrazione.

<p>Criticità 2 Difficoltà di accedere alle informazioni Complessità a capire la burocrazia, ad accedere ai servizi disponibili o ad individuarne quello più appropriato alle proprie necessità. Difficoltà di comunicazione per chi non parla la lingua italiana</p>	<p>Obiettivo 2.1 Offrire alle donne italiane e straniere, un adeguato supporto concreto a fronte delle necessità espresse</p> <p>Obiettivo 2.2. Individuare i percorsi più efficaci per favorire l'empowerment delle donne allo scopo di aiutarle nel conseguimento della propria autonomia</p> <p>Obiettivo 2.3. Individuazione e attuazione di modalità formative "aperte" in cui le discenti possano esprimere le loro competenze trasformandosi così anche in "docenti"</p>
<p>Criticità 3 Materiali documentali sulla storia delle donne non facilmente accessibili L'accesso all'informazione ed alla storia sociale delle donne è uno strumento prezioso anche nel percorso di consapevolezza della situazione femminile attuale e della storia che l'ha accompagnata</p>	<p>Obiettivo 3.1 Catalogare il materiale documentario</p> <p>Obiettivo 3,2 Organizzare incontri per promuovere la conoscenza del materiale documentale della Casa Internazionale delle Donne di Trieste.</p> <p>Obiettivo 3.3 Individuare ed organizzare dei percorsi tematici di approfondimento</p>
<p>Criticità 4 Poche opportunità di conoscere l'associazionismo e le reti solidali Coltivare la solidarietà sociale soprattutto nelle nuove generazioni per migliorare i cittadini di domani</p>	<p>Obiettivo 4.1 Organizzare specifici incontri formativi rivolti ai giovani finalizzati all'analisi del contesto sociale e culturale in cui ci stiamo muovendo</p> <p>Obiettivo 4.2 Promozione di attività aperte alla cittadinanza finalizzate alla conoscenza dell'"altro" e dei valori del Servizio Civile</p>
<p>Criticità 5 Difficoltà a rendersi visibili ed a condividere le buone pratiche Migliorare gli strumenti di condivisione delle informazioni e delle attività svolte</p>	<p>Obiettivo 5.1 Coinvolgimenti di giovani donne per individuare modalità di diffusione delle informazioni specifiche delle nuove generazioni (social media, blog, ecc)</p> <p>Obiettivo 5.2 Creazione di un luogo virtuale per la diffusione delle informazioni e delle buone pratiche</p>

L'Associazione intende avviare questo progetto alla Casa internazionale delle donne di Trieste e presso la sede operativa di via Genova
 La Casa Internazionale delle donne nasce nel 2009 anni fa come luogo di cultura, ricerca, servizi, benessere, accoglienza, lavoro, politica, trasformazione, impresa: un luogo delle donne per le donne, senza distinzione d'età e provenienza sociale ed etnica, ma anche

riferimento e stimolo di azione politica e programmatica per le istituzioni e punto nodale fisico della rete tra associazioni e movimenti di donne. Un luogo dove le donne 'scrivono' la loro storia e dove vengono valorizzati e messi in relazione l'impegno sociale, l'attività politica e l'esperienza professionale delle donne del territorio. Un luogo e una progettualità che rendono visibile il pensare e il fare delle donne attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche, di occasioni di incontro, di confronto, di attività, di scambio culturale, estendendo le proprie azioni oltre i confini della stessa regione.

La Casa Internazionale delle donne di Trieste ha sempre prioritariamente attivato percorsi rivolti alla valorizzazione dei talenti femminili, ed ha progettato attività formative volte a favorire l'integrazione ed il conseguimento delle competenze necessarie per partecipare attivamente alla vita civile.

7.2 Gli obiettivi valutati a favore dei volontari del Servizio Civile Nazionale:

Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al Servizio Civile Nazionale (vedi box 33).
Apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, nello specifico;

- Formazione e competenze necessarie rapportarsi e comunicare con donne in difficoltà. Accoglienza e individuare possibile soluzioni per le loro esigenze.
- Formazione e competenze per svolgere attività promozione di eventi culturali
- Capacità di organizzare attività aggregative e di socializzazione
- Capacità di progettare ed organizzare interventi formativi
- Formazione all'ascolto
- Formazione sulla lotta alla violenza sulle donne
- Formazione sulle attività/terapie dedicate alle donne che attraversano il disagio mentale
- Capacità di analizzare e catalogare il materiale documentale presente presso la Casa Delle Donne
- Educazione ai valore civico e umano dell'attenzione per l'altro
- Conoscenza approfondita della storia dell'associazionismo femminile nella provincia di Trieste fasi principali del Ciclo di Progetto;
- Capacità di networking
- Conoscenza delle istituzioni e capacità di interagire con esse;
- La possibilità di presenziare a tutte le attività organizzate dalle responsabili della Casa e diventare parte integrante dell'Associazione

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto intende **mettere a disposizione delle donne a rischio di esclusione sociale tutta l'esperienza acquisita in venticinque anni di attività** dedicate questi problemi con attività **volte alla crescita dell'autonomia, del benessere sociale, economico e culturale delle donne e alla prevenzione della violenza sulle donne**. Il progetto si rivolge anche **alle giovani donne che hanno voglia di conoscere meglio il sostegno solidale**. Per cambiare lo stato delle cose riguardo l'esclusione sociale è **importante la formazione-**

educazione delle giovani generazioni. Gli interventi nelle scuole possono essere uno strumento importante.

La nostra rete di contatti sosterrà il progetto **rendendo disponibili consulenze professionali utili a comprendere -riprendere gli obiettivi delle utenti**, figure professionali specifiche e operatrici esperte del settore (legali, psicologhe, sociologhe, consulenti commercialiste).

Altro punto importante del progetto è la diffusione della documentazione storica del Centro Elca Ruzzier, nella nostra provincia non ci sono altri centri che si occupano di studi di genere per cui questa potrebbe essere un'occasione importante di crescita sulla parità di genere. Per rendere disponibile al territorio l'accesso ai dati, è stata stipulata con il Comune di Trieste una convenzione per far sì che il Centro di documentazione della Casa Internazionale delle Donne entri a far parte della rete Biblioteca Diffusa comunale.

Occorre infatti, prima possibile, rendere disponibile il materiale sulla storia delle letterate, sugli studi sociali della storia femminile

Questo nostro lavoro sarà anche la base per ricerche e studi sulle differenze di genere utili a chi vorrà approfondire questi argomenti.

Primi incontri formativi per gli operatori riguardanti il regolamento sulla sicurezza del posto di lavoro

- Informazioni sull'uso corretto degli strumenti di lavoro che avranno a disposizione per il progetto
- Formazioni di base sull'Associazione Luna e l'Altra e le sue attività
- Formazioni di base sulla Casa internazionale e sue attività
- Formazione sulle modalità di lavoro per il corretto svolgimento del progetto
- Formazione sulle norme da rispettare sul trattamento dei dati raccolti per garantire la privacy delle persone che accedono ai servizi

Incontri con tutti soggetti coinvolti nel progetto per la condivisione delle fasi del progetto

Promozione e divulgazione dell'iniziativa: conferenze stampa, diffusione di materiali e di informazioni attraverso siti Internet

Organizzazione incontri dedicati alle donne "in viaggio"

Attivazione dei percorsi formativi informali

Formazione sul Centro documentazione

Inserimento dati per il catalogo SBN

Condivisione dei servizi offerti dalla Casa

- informazioni sui servizi offerti da enti pubblici e privati disponibili sul territorio

partecipazione agli eventi organizzati dalla Casa

- disponibilità del Centro di documentazione della Casa
- consulenze legali
- consulenze fiscali
- consulenze relative al mondo del lavoro
- laboratori di autostima
- laboratori artistici
- incontri culturali
- corsi di lingue
- corsi di informatica
- percorsi benessere
- manifestazioni di interesse femminile
- incontri pubblici sulle problematiche femminili

	Attività 2.1. 3. Organizzare incontri con le figure professionali più adatte per fornire una risposta concreta ai bisogni espressi.	x	x	x									
Obiettivo 2.2. Individuare i percorsi formativi più efficaci per favorire l'empowerment delle donne allo scopo di aiutarle nel percorso verso il conseguimento della propria autonomia	Azione 2.2. Predisporre percorsi formativi non "frontali"	x											
	Attività 2. 2. 1 Coinvolgere le "allieve" nell'organizzazione degli interventi formativi. Attività 2.2.2 Monitoraggio del percorso avviato	x	x	x		X					X		
Obiettivo 2. 3 Individuazione e attuazione di modalità formative "aperte" in cui le discenti possano esprimere le loro competenze trasformandosi così anche in "docenti"	Azione 2. 3. Organizzare i corsi in modo da far emergere e mettere a frutto le capacità delle donne			X		x		x		x			
	Attività 2. 3. 1 Predisporre degli incontri personalizzati per esigenze particolari					x	x	x	x	x	x		
Obiettivo 3. 1 Catalogare il materiale documentario	Azione 3. 1. Prendere contatto con professionisti bibliotecari	x											
	Attività 3. 1. 1 Predisporre il piano di catalogazione e formare gli operatori		x	x									
	Attività 3. 1. 2. Analizzare il materiale documentale e librario					x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3. 2 Organizzare incontri per promuovere la conoscenza del materiale documentale della Casa Internazionale delle Donne di Trieste.	Azione 3. 2. Attivare l'accesso al materiale documentale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
	Attività 3. 2. 1 Predisporre contenuti informativi per la diffusione	x	x	x									
	Attività 3. 2. 2 Valutazione del lavoro svolto					x	x	x	x				
Obiettivo 3. 3 Individuare ed organizzare dei percorsi tematici di approfondimento	Azione 3.3. Scelta degli argomenti da sviluppare	x	x				x			x			
	Attività 3. 3. 1 Scelta dei testi e definizione del percorso di approfondimento				x	x		x	x	x		X	

	Attività 3. 3. 2 Presentazione dei risultati											X	X
Obiettivo 4.1 Organizzazioni di specifici incontri formativi rivolti ai giovani finalizzati all'analisi del contesto sociale e culturale in cui ci stiamo muovendo	Azione 4.1. Percorso formativo presso la Casa Internazionale delle Donne	X	X	X						X	X		
Obiettivo 4.2 Promozione di attività aperte alla cittadinanza finalizzate alla conoscenza dell' "altro" e dei valori del Servizio Civile Nazionale	Azione 4.2. Condivisione delle buone pratiche e diffusione dei risultati conseguiti						X				X	X	X

Durante tutto il periodo del Servizio Civile Nazionale, dalla formazione specifica (punto 34 e 41) quelle a generale (punto 29 e 34), al monitoraggio (punto 21e 42), i volontari saranno coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (punto 17). Tutte le attività previste dal progetto aiuteranno i giovani a realizzare le finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata nell'art. 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale".

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per il raggiungimento degli obiettivi risulta fondamentale la costituzione di un gruppo di progetto che condivida filosofia, finalità ed obiettivi specifici, azioni e modalità di intervento, nonché momenti di confronto e verifica dell'andamento generale. Le risorse umane impiegate per la realizzazione del progetto saranno:

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nel progetto	Numero
-Formazione tirocinanti formazione donne partecipanti al progetto Coordinamento partner progetto	Presidente dell'Associazione Casa internazionale delle donne	Partner	1
Formazione e affiancamento operatrici Servizio Civile	Vicepresidente Associazione Luna e l'Altra OLP del progetto	Referente del progetto volontaria	1

Organizzazione segreteria corsi Monitoraggio sull'andamento del progetto	Operatrici dell'Associazione Luna e l'Altra	Volontarie	2
Formazione e affiancamento operatrici Servizio Civile Organizzazione evento pubblico Organizzazione eventi per la promozione del Servizio Civile	Operatrici Ass.ociazione Casa Internazionale Donne	Volontarie	3
Consulenza per le donne e formazione per le volontarie	Associazione Goap	Partner	1
Sostegno all'empowerment femminile	Consigliera provinciale pari opportunità	Partner	1
Consulenze sui servizi Formazione volontarie formazione donne del progetto	Presidente Associazione Casa internazionale	Partner	1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Durante tutto il periodo del Servizio Civile Nazionale, dalla formazione specifica quelle a generale, al monitoraggio, i volontari saranno coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto. Tutte le attività previste dal progetto aiuteranno i giovani a realizzare le finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata nell’art. 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale”.

In relazione alle azioni descritte nel precedente i volontari in Servizio Civile Nazionale saranno impegnati nelle seguenti attività

Azioni	Attività
Promozione attiva degli interventi per diffondere l'informazione tra tutti i soggetti potenzialmente interessati	Creazione di materiali divulgativi
Favorire l'empowerment delle donne allo scopo di aiutarle nel percorso verso il conseguimento della propria autonomia	Affiancamento nell'organizzazione degli incontri per favorire l'empowerment delle donne allo scopo di aiutarle nel conseguimento della propria autonomia Collaborazione all'individuazione e attuazione di modalità formative informali in cui le discenti

	possano esprimere le loro competenze trasformandosi così anche in “docenti”
Offrire alle donne italiane e straniere, un adeguato supporto concreto a fronte delle necessità espresse	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione allo sportello di ascolto - partecipazione alla formazione base <ul style="list-style-type: none"> - Agevolare i contatti delle donne straniere con la collaborazione delle mediatrici culturali - monitoraggio sui risultati conseguiti
Catalogare il materiale documentario	- Analisi e catalogazione del materiale documentale e librario
Attivare l'accesso al materiale documentale	Predisposizione dei contenuti informativi per la diffusione
Organizzare dei percorsi tematici di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione di un documento con la presentazione dei risultati - Organizzazione di un evento pubblico
Organizzazioni di specifici incontri formativi rivolti ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare la rete di contatti - Individuare gli argomenti - organizzare gli incontri
Promozione di attività aperte alla cittadinanza finalizzate alla conoscenza dell'“altro” e dei valori del Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dei contenuti informativi - Diffusione degli eventi ai media e nei canali web

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 2
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 2
- 12) *Numero posti con solo vitto:* 0
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 1.400
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Ai volontari saranno richiesti:

- Massima riservatezza sui dati raccolti
- Puntualità nel servizio
- Cura degli strumenti che gli saranno assegnati per lo svolgimento del progetto
- Rispetto per gli ambienti che li ospiteranno

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
					Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
Sede L'Una e l'Altra	Trieste	Via Zefferino Pisoni 3	117613	2	Tiziana Giannotti	14/08/57	GNNTZN57M54 L424E

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Attività di promozione specifica	Durata in ore dell'evento promozionale
Luna e l'Altra promuoverà le attività del Servizio Civile organizzando 3 incontri informativi durante l'anno dove i volontari potranno raccontare della loro esperienza collaborativa al progetto in corso	12 ore
Il GOAP promuoverà le attività del Servizio Civile all'interno delle proprie attività	5 ore
L'Ass, Casa Internazionale organizzerà la promozione del Servizio Civile inserirà in due incontri culturali	7 ore
Il Comitato per i diritti civili delle prostitute promuoverà le attività del Servizio Civile all'interno dei propri eventi pubblici	4 ore
Totale	28 ORE
<p>Inoltre è prevista la diffusione delle informazioni per la pubblicizzazione del bando e delle attività realizzate dai volontari in Servizio Civile Nazionale attraverso il sito web, pagina Facebook e newsletters dell'associazione, dandone comunicazione ai mass media locali, distribuzione di testi e materiali e pubblicazioni (locandine, cartoline e brochure) all'approvazione del progetto.</p>	

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Il CSV FVG si avvale di criteri autonomi di selezione.
 La ricerca sarà avviata tramite avviso pubblico attraverso gli strumenti interni di pubblicizzazione del CSV FVG si attraverso comunicati stampa nei giornali locali e regionali, radio ecc...
 I candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione saranno convocati e selezionati tramite colloqui individuali, condotti dal personale del CSV FVG.
 I colloqui saranno registrati con la compilazione della scheda di valutazione allegata (allegato N 1.)

Detti criteri saranno resi noti agli aspiranti volontari e volontarie al momento della presentazione della domanda di partecipazione al progetto di servizio civile.

Al momento della domanda sarà altresì consegnato un estratto del paragrafo 8.3 “Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto”, informandoli per iscritto del peso che la conoscenza del loro ruolo riveste nella valutazione della loro idoneità.

La selezione verrà fatta da due dipendenti interni al CSV FVG accreditati all’albo Regionale del Servizio Civile Nazionale con i ruoli di formatore e del responsabile del monitoraggio, i quali espletano le procedure selettive di seguito descritte, verbalizzeranno l’attività di selezione e stileranno la graduatoria finale. Per ogni candidato verrà redatta una singola scheda di valutazione.

La selezione degli aspiranti volontari si basa su una scala di valutazione espressa in centesimi dove ogni singolo candidato può essere attribuito un punteggio massimo di 110 punti derivanti dalla sommatoria delle seguenti scale parziali:

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Colloquio (Massimo 60 punti)	Aspetti Conoscitivo e motivazionale, capacità ed interessi (vedi scheda in allegato 3)	Max 60 punti
Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato) Massimo 30 punti	Frequenza secondaria scuola superiore (1 punto per anno concluso)	Max 4 punti
	Diploma di scuola superiore non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di scuola superiore attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato) Massimo 30 punti	Titolo professionale attinente al progetto	Fino a 4 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto	Fino a 2 punti
	Titolo professionale non terminato	Fino a 1 punti
	Esperienze aggiuntive	Fino a 4 punti
	Altre conoscenze	Fino a 4 punti

I criteri adottati dal CSV FVG mirano all’individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l’attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà presso i locali resi disponibili dal CSV FVG

Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore a 60/110 saranno dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nazionale.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Il monitoraggio del progetto è finalizzato nella sua globalità alla valutazione periodica dello stato di attuazione del progetto.

Le attività di monitoraggio si articolano in tre momenti principali:

- primo momento di valutazione in itinere (al termine del quarto mese di servizio, allegato 2)
- secondo momento di valutazione in itinere (al termine del ottavo mese di servizio, allegato 3)
- terzo momento di valutazione finale (al termine del dodicesimo mese di servizio, allegato 4)

Ognuno di questi momenti è finalizzato a:

- Controllare lo stato di avanzamento del progetto in modo tale da evidenziare disfunzioni e criticità da risolvere al fine di apportare le opportune correzioni
- Verificare il vissuto, il livello di gradimento e soddisfazione dei volontari.
- Valutare le competenze e professionalità da loro acquisite

Il monitoraggio sarà svolto attraverso strumenti standardizzati (questionari a risposte predefinite) a cura del CSV FVG, mediante il responsabile del monitoraggio.

Nel complesso nelle diverse fasi di monitoraggio si useranno tre diversi strumenti di rilevazione.

1) *Questionario Iniziale*

Attraverso questa scheda si acquisiranno, con cadenza trimestrale, tutte le informazioni relative all'andamento del singolo progetto di SC. Il Questionario sarà centrato sull'acquisizione di informazioni fattuali sull'andamento del progetto. Si tratterà di una scheda, nella quale accanto alle informazioni generali, verranno chiesti ragguagli sullo stato d'avanzamento delle diverse fasi del progetto, in particolare della formazione erogata

2) *Questionario intermedio*

Lo scopo di questo questionario rivolto ai volontari è quello di scandagliare motivazioni e aspettative del giovane volontario, tanto nei confronti del progetto di servizio civile.

Verranno chiesti ragguagli sullo stato d'avanzamento delle diverse fasi e sui benefici/supporti del progetto destinati ai volontari. Dal punto di vista delle modalità di

compilazione, il questionario in ingresso sarà distribuito in forma cartacea e, una volta compilato, sarà raccolto dall'Olp e inviato al CSV FVG.

3) Questionario finale.

Per verificare la coerenza tra le attività dichiarate in sede progettuale e quelle effettivamente svolte dai volontari, il questionario d'uscita conterrà domande aperte, ossia a risposta libera, non precodificata. Una volta raccolti i questionari, le risposte saranno ricondotte ad una serie di categorie predefinite in modo da poterle trattare statisticamente e poterle confrontare con le attività dichiarate nel progetto, anch'esse codificate allo stesso modo e inserite nella matrice dati.

Attività di monitoraggio	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 Mese	6 Mese	7 Mese	8 Mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Somministrazione della scheda di monitoraggio dati (Allegato 2)												
Somministrazione Scheda Monitoraggio progetto (Allegato 3)												
Somministrazione Scheda Monitoraggio progetto (Allegato 4)												
Ritiro questionari												
Realizzazione della matrice dati												
Analisi dei dati												
Rapporti di monitoraggio												

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per le caratteristiche delle tematiche trattate verranno accolte solo volontarie donne
--

Nella scelta delle candidate saranno valorizzate caratteristiche legate al curriculum formativo, al profilo umano e alle capacità relazionali, competenze e interesse alla problematiche femminili e alle tematiche di genere, interesse specifico per il tema del disagio femminile.

Si richiedono capacità e competenze quali: spiccata capacità di relazionarsi con il pubblico, doti comunicative, conoscenze tecnico informatiche e linguistiche, capacità organizzative e gestionali, buona conoscenza della lingua inglese e/o di una lingua slava.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

€ 1000,00 per affitto spazi dedicati alla condivisione del progetto
 € 500,00 internet e telefonia
 € 1.500,00 corsi formativi rivolti alle donne e ai volontari
 € 1.000,00 per attività di promozione e sensibilizzazione
 € 1.500,00 per la cancelleria e altri materiali di consumo

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

Nominativo copromotori e/o partner	Codice fiscale	Tipologia	Attività sostenute
Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute Onlus	91004830930	No profit	Gestione gruppi di donne immigrate Consulenza sui servizi disponibili per i nuovi cittadini Formazione volontarie
Associazione Casa Internazionale delle Donne di Trieste		Non profit	Collabora nella formazione delle volontarie e delle persone accolte con il progetto Promuove il SC Nazionale
Associazione GOAP	90080380323	No profit	Promuove il progetto e il Servizio Civile Nazionale Offre formazione sul problema della violenza sulle donne
Assessora alle Pari opportunità	TDDGRL55E50 L424J		Offre consulenza e formazione sui percorsi di empowerment

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per il buon esito del progetto gli operatori avranno a loro disposizione:

- 2 postazioni lavoro corredate di stampante
- Linea internet illimitata
- Telefono
- Centro documentazione per ricerche
- Scanner
- Materiale di cancelleria necessario

Il CSV “Centro Interprovinciale Servizi Volontariato Friuli Venezia Giulia” è l'ente accreditato. Si è costituito il 7 luglio 2000. Il compito statutario è quello di contribuire alla crescita del volontariato offrendo formazione e servizi alle associazioni. Il CSV ha quindi una relevantissima esperienza nella progettazione e organizzazione di percorsi formativi finalizzati sia alla crescita delle conoscenze specialistiche delle associazioni (contabilità, bilancio, ricerca fondi, informatica) che delle meta-competenze relazionali che devono caratterizzare i volontari e le organizzazioni di volontariato.

Metterà a disposizione:

- a) gli organi di comunicazione, quali il sito Internet www.csvfvg.it, spazio sulla rivista Ciesse Informa;
- b) una postazione di lavoro presso lo sportello di Trieste;
- c) la sala riunioni dello sportello di Trieste, all'occorrenza;
- d) le attrezzature necessarie alle attività di comunicazione esterna del progetto (attrezzature multimediali, gazebo, impianto di amplificazione ...).

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Trieste

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Sportello CSV FVG di Udine

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari viene fatta direttamente dal CSV FVG , attraverso il proprio formatore interno accreditato dell'Ente (dott. Roberto Lionetti) che ha già frequentato il corso UNSC per i formatori degli enti di Servizio Civile Nazionale

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale viene pianificata seguendo le indicazioni delle "Linee guida per la formazione generale dei volontari".

Tutti i moduli prevedono una parte introduttiva, con la metodologia della lezione frontale, e un approfondimento attraverso dinamiche non formali.

Per i temi trattati con ricorso a "dinamiche non formali", le tecniche adottate saranno:

- discussione di casi
- esercitazioni
- lavoro in piccoli gruppi
- simulazioni e giochi di ruolo

Inoltre il CSV FVG ha predisposto già da alcuni anni un programma di formazione generale al Servizio Civile Nazionale in cui trovano largo spazio i supporti visuali. Filmati e fotografie, ma anche vignette satiriche e fumetti, sono proposti ai giovani come materiale su cui discutere, per giungere a una visione condivisa di ciò che rappresenta, per il gruppo, l'esperienza di Servizio Civile Nazionale appena intrapresa.

I temi della formazione generale (patria, difesa, protezione civile, nonviolenza ecc.), previsti dalle linee guida pubblicate dall'UNSC, sono presentati ai volontari all'interno di un percorso visuale che, partendo dalle immagini, giunge a una riflessione comune sui concetti e gli ambiti fondamentali del Servizio Civile Nazionale.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale verrà erogata entro l'ottavo mese dell'avvio del progetto

Modulo	Ore	Contenuto della formazione	Metodologia
1	5	Identità del gruppo in formazione. Presentazione del corso. Il concetto di patria oggi. Fotografia di guerra, obiezione di coscienza e impegno pacifista. Pace, solidarietà e altri valori presenti nella Costituzione (artt. 2, 3, 4, 5, 9, 11, 52)	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
2	5	La difesa della patria: da attività militare a pratica civile. La difesa nonviolenta della patria. Antropologia della violenza. Violenza e salute. Violenza e genere.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
3	4	Religione, violenza e nonviolenza. Che cos'è la nonviolenza. Le radici della nonviolenza. Il Volontariato come risposta nonviolenta alla violenza.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
4	4	La Protezione civile come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente e delle popolazioni. Epistemologia del rischio. La comunità di fronte all'emergenza: strategie di fronteggiamento	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
5	4	"Il Servizio Civile per me è.." (Fotolinguaggio e condivisione di idee) Storia dell'obiezione di coscienza ed evoluzione della legislazione sul Servizio civile. Il Centro Servizi Volontariato e le sue attività che concorrono alla difesa della Patria.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
6	4	Istituzioni, volontariato e società civile. La sussidiarietà. Comunità, dono e reciprocità Servizio civile e volontariato. I concetti di capitale sociale e beni relazionali	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
7	5	Il lavoro per progetti. Ciclo del progetto e metodologie dell'approccio partecipativo.	Lezione frontale. Dibattito
8	5	Comunicare un'idea: fotografia, disabilità e comunicazione visuale.	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Dibattito
9	4	Il volontario in servizio civile: il suo ruolo, la sua funzione, i suoi diritti e doveri.	Lezione frontale. Dibattito.
10	5	Le istituzioni politiche, sociali, giuridiche ed economiche in cui l'individuo è inserito. Informazioni su parlamento, partiti, magistratura, questure, prefetture, organizzazioni sindacali, economiche e terzo settore	Lezione frontale. Dinamiche non formali. Valutazione finale

³⁴⁾ *Durata:*

La durata complessiva è di 45 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

³⁵⁾ *Sede di realizzazione:*

Sede – Trieste. Via Pisoni, 3

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Nome e Cognome	Data di nascita	Luogo di nascita
Patrizia Saina	01/10/50	Trieste
Marina Barnabà	05/03/60	Trieste
Tiziana Giannotti	14/08/1957	Trieste
Adriana Causi	10/10/10	Trieste
Dorotea Giorgi	10/02/50	Ex Jugoslavia
Fulvia Postogna	07/05/55	Trieste
Anna Stavro	26/10/53	Trieste
Maria Ferrara	08/05/82	San Gennaro Vesuviano(MA)
Gabriella Taddeo	10/05/55	Trieste

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Nome e Cognome	Area di intervento	Competenze.
Gabriella Taddeo	Formazione lavoro	Formatrice esperta empowerment
Marina Barnabà	Attività formative volontarie	Sociologa esperta nei percorsi formativi informali dedicati alle donne a rischio esclusione sociale
Anna Stavro	Attività formative volontarie	Operatrice esperta nei percorsi formativi informali dedicati alle donne a rischio esclusione sociale
Maria Ferrara	Formazione volontarie consulenza servizi	Operatrice specializzata sul sostegno alle donne che hanno subito violenza
Patrizia Saina	Corsi formativi donne straniere Formazione volontarie	Formatrice didattica esperta sull'insegnamento delle lingue
Tiziana Giannotti	Affiancamento e formazione volontarie Percorsi pratici sui servizi disponibili Organizzazione materiali Centro documentazione	Operatrice esperta nei percorsi formativi informali dedicati alle donne a rischio esclusione sociale coordinatrice responsabile progetto di genere in collaborazione con il DSM formatrice OLP esperta bibliotecaria del SBU
Fulvia Postogna	Percorsi pratici recupero informazioni corsi formazione digitale	Esperta informatica Esperta in percorsi formativi dedicati alle donne immigrate
Dorotea Giorgi	Formazione obbligatoria volontarie Accoglienza e coordinamento gruppi donne	Presidente Luna e l'Altra operatrice esperta nel sostegno alle donne immigrate

Adriana Causi	Consulenza servizi Formazione volontarie	Esperta di politiche delle sindacali legate al mondo del lavoro
---------------	---	---

³⁹⁾ *Contenuti della formazione:*

Presentazione della progettualità dell'ente - Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto - approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio	Ore 8
Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile - Informativa sui rischi connessi all'impiego di volontari nelle strutture dell'ente - norme di sicurezza all'interno delle strutture - elementi di igiene - accorgimenti in caso di terremoto, incendi ...ecc... - elementi di pronto soccorso	Ore 8
Approfondimento sul disagio di genere -nuovi bisogni	Ore 8
Accoglienza e sostegno alla pari	Ore 8
Impresa al femminile scoprire i propri talenti	Ore 8
Empowerment come mi avvio ad un nuovo lavoro	Ore 8
- Normativa nazionale e regionale - Applicazioni delle normative: criticità legate a continui tagli nel sociale	Ore 8
Conservazione degli archivi riconoscere e organizzare i materiali	Ore 8
- Editoria 2.0 la visibilità e la promozione delle attività	Ore 16

⁴⁰⁾ *Durata:*

80 ore

Data 3/10/2016

Il Responsabile legale dell'ente CSV FVG

Allegato 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE AL SERVIZIO



CIVILE NAZIONALE

Selettore:

Cognome:

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Indirizzo:

Luogo di residenza:

Rapporto con l'ente che realizza il progetto:

Denominazione Ente:

Progetto

Denominazione progetto:

Soggetto titolare del progetto:

Sede di realizzazione:

Numero posti previsti dal progetto nella sede di realizzazione:

Candidato/a

Cognome Nome

nato/a il Prov.....

Data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso cui si riferisce la
selezione.....

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1) *Pregressa esperienza presso l'Ente:*

giudizio (max 60 punti):.....

2) *Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:*

giudizio (max 60 punti):.....

3) *Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

4) *Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

5) *Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*

giudizio (max 60 punti):.....

6) *Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*

giudizio (max 60 punti):.....

7) *Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*

giudizio (max 60 punti):.....

8) *Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):*

(specificare il tipo di condizione).....

giudizio (max 60 punti):.....

9) *Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*

giudizio (max 60 punti):.....

10) Altri elementi di

valutazione:

.....giudizio (max 60
punti):.....

Valutazione finale giudizio (max 60 punti):.....

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

Allegato 2

Questionario iniziale del piano di monitoraggio interno

1 Entrata in servizio

1.1 Com'è stata l'accoglienza da parte dell'Ente?

Gravemente insufficiente

Ottima

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.2 Qual è il tuo ruolo all'interno del progetto?

1.3 Sei stata/o inserita/o nelle attività previste?

Per niente

Completamente

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.4 Quale attività svolgi (indica le tre più importanti)

Attività 1:

Attività 2:

Attività 3:

1.5 Le attività da te svolte ti sembrano coerenti con quelle indicate nel testo?

Per niente

Completamente

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.6 L'OLP è presente nella tua sede di servizio?

Ogni giorno		Ogni settimana		Di rado		Mai	
-------------	--	----------------	--	---------	--	-----	--

1.7 In che modo L'OLP ti segue nell'attuazione dei tuoi compiti?

1.8 Hai partecipato/partecipi a:

		Sì	No
1	Ad una riunione di spiegazione iniziale del progetto		
2	Incontri di formazione generale		
3	Incontri di formazione specifica		
4	Riunioni di programmazione e verifica delle attività		
5	Riunioni e/o eventi pubblici organizzati dal progetto		
6	Attività di comunicazione esterna del progetto sui mass media		
7	Incontri con l'Olp di riferimento		

VALUTAZIONE INIZIALE DEL PROGETTO

2.1 Qual è la tua valutazione complessiva dall'avvio del progetto?

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.2 L'inserimento nelle attività sta confermando le tue aspettative iniziali?

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.3 Qual è il tuo grado di soddisfazione per ognuna delle seguenti condizioni di servizio?

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
Gli orari	1	2	3	4	5	6	7
Il coordinamento delle attività	1	2	3	4	5	6	7
Le attrezzature per svolgere i compiti	1	2	3	4	5	6	7
La risoluzione delle tue difficoltà da parte dell'OLP	1	2	3	4	5	6	7
Il sostegno ricevuto dal personale del CSV FVG	1	2	3	4	5	6	7
Il clima esistente sul luogo di servizio	1	2	3	4	5	6	7

2.4 Come valuti in questi mesi i seguenti aspetti del tuo progetto?

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
Il tuo ruolo e le attività che svolgi	1	2	3	4	5	6	7
La tua partecipazione alle decisioni	1	2	3	4	5	6	7
La capacità di realizzare gli obiettivi dichiarati	1	2	3	4	5	6	7
Le relazioni interne al gruppo di lavoro	1	2	3	4	5	6	7
La possibilità per te di esprimere idee, suggerire iniziative, proporre cambiamenti ecc....	1	2	3	4	5	6	7

2.5 Come valuti la formazione generale?

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.6 Qual è il grado di interesse suscitato in te da ognuno dei temi di formazione generale trattati

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
Il concetto di patria	1	2	3	4	5	6	7
La difesa civile non armata nonviolenta	1	2	3	4	5	6	7
La protezione civile	1	2	3	4	5	6	7
Storia dell'obiezione di coscienza e impegno contro la guerra	1	2	3	4	5	6	7
Il lavoro per progetti	1	2	3	4	5	6	7
Metodologie dell'approccio partecipativo	1	2	3	4	5	6	7
Elementi di educazione civica	1	2	3	4	5	6	7
Istituzioni, volontariato e società civile	1	2	3	4	5	6	7
Solidarietà e sussidiarietà	1	2	3	4	5	6	7
Servizio civile, volontariato e comunicazione	1	2	3	4	5	6	7

2.7 Come valuti la formazione specifica?

Gravemente insufficiente

Ottima

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.8 Qual è stato il grado di utilità della formazione specifica

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

TEMI	Gravemente insufficiente						Ottima
Entrare nel merito dei temi affrontati dal progetto	1	2	3	4	5	6	7
Darti una preparazione specifica per svolgere i compiti	1	2	3	4	5	6	7
Offrirti conoscenze che potranno esserti utili anche in futuro	1	2	3	4	5	6	7

Dati del progetto

3.1 Data di compilazione del questionario ____/____/____

3.2 Titolo del progetto al quale partecipi _____

3.3 Nome e Cognome del volontario/a _____

Allegato 3

Questionario intermedio del piano di monitoraggio interno

1.1 Nell'ambito del progetto

TEMI	Ogni giorno	Ogni settimana	Ogni mese	Oltre
Incontri i destinatari delle tue attività	1	2	3	4
Incontri con l'Olp	1	2	3	4
Sei affiancato/a da un/da tutor	1	2	3	4
Partecipi a riunioni regolari del gruppo di lavoro sulle attività del progetto	1	2	3	4
Partecipi ad iniziative/eventi pubblici organizzati dal progetto	1	2	3	4

1.2 Quale attività svolgi (indica le tre più importanti)

Attività 1:

Attività 2:

Attività 3:

1.3 Le attività da te svolte ti sembrano coerenti con quelle indicate nel testo?

Per niente

Completamente

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.4 Puoi indicare quali sono i destinatari delle tue attività?

Attività 1:

Attività 2:

1.5 In questa fase, l'OLP ti segue da vicino?

Sì Perché?	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>
No Perché?	<hr/>
	<hr/>
	<hr/>

Valutazione Intermedia del progetto

2.1 Qual è la tua valutazione complessiva dall'avvio del progetto?

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.2 L'inserimento nelle attività sta confermando le tue aspettative iniziali?

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

2.3 Secondo te, che cosa sta influenzando, in positivo ed in negativo, l'andamento del progetto?

In positivo perché:

In negativo perché:

2.4 Qual è il tuo grado di soddisfazione per ognuna delle seguenti condizioni di servizio?

TEMI	Gravemente insufficiente				Ottimo		
Gli orari	1	2	3	4	5	6	7
Il coordinamento delle attività	1	2	3	4	5	6	7
Le attrezzature per svolgere i compiti	1	2	3	4	5	6	7
La risoluzione delle tue difficoltà da parte dell'OLP	1	2	3	4	5	6	7
Il sostegno ricevuto dal personale del CSV FVG	1	2	3	4	5	6	7
Il clima esistente sul luogo di servizio	1	2	3	4	5	6	7

Dati del progetto

3.1 Data di compilazione del questionario ____/____/____

3.2 Titolo del progetto al quale partecipi _____

3.3 Nome e Cognome del volontario/a _____

Allegato 4

Questionario finale del piano di monitoraggio interno

1.1 Qual è la tua valutazione complessiva del progetto alla fine dell'anno?

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.2 In che misura esso ha raggiunto i risultati attesi?

(Assegna un punteggio tra 1, che rappresenta il valore minimo e 7, che è il valore massimo)

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.3 L'attuazione ti è sembrata coerente con il testo approvato?

Gravemente insufficiente

Ottimo

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

1.4 come valuti l'impatto del tuo progetto a:

Gravemente
insufficiente

Ottimo

	1	2	3	4	5	6	7
Miglioramento del territorio/della qualità di vita dei cittadini	1	2	3	4	5	6	7
Potenziamento/sviluppo dei servizi (culturali, sociali, ambientali, ecc....) esistenti	1	2	3	4	5	6	7
Arricchimento delle competenze/capacità dei volontari	1	2	3	4	5	6	7
Soddisfacimento delle esigenze dei destinatari	1	2	3	4	5	6	7

1.5 Quali risultati ha conseguito il progetto? Hai fornito un contributo alla collettività

1.6 Quali conoscenze, capacità e competenze ritieni di aver acquisito?

1.7 Pensi che i contenuti della formazione ricevuta quest'anno ti saranno d'utilità per il futuro?

1.8 cosa pensi di avere imparato da questa esperienza di Servizio Civile Nazionale?

1.9 Vorresti partecipare ad altre iniziative di impegno civico?

Sì		No		Non so	
-----------	--	-----------	--	---------------	--

1.10 Se sì vorresti farlo con lo stesso ente del progetto attuale?

Sì		No		Non so	
-----------	--	-----------	--	---------------	--

Dati del progetto

2.1 Data di compilazione del questionario ____/____/____

2.2 Titolo del progetto al quale partecipi _____

2.3 Nome e Cognome del volontario/a _____